

GIOVEDÌ
 3 FEBBRAIO 2022

LETTURE

La Guida 41

Un ricordo a più voci di Gaetano Pagliari, organizzatore fomidabile, guida e testimone di fede

Lo sport modello educativo e di incontro con i giovani

Non poteva che essere una pubblicazione a più voci quella che ricorda Gaetano Pagliari per anni attivo responsabile del Centro sportivo italiano e presenza accanto alle giovani generazioni. Ogni voce segnala un aspetto del suo modo di agire. È questo lo scopo della pubblicazione: cercare il ritratto di un uomo che rifugiava dalla retorica e da un facile presenzialismo preferendo invece l'operosità che consente l'incontro e di riflesso la testimonianza.



È il rapporto con i ragazzi che trova ovviamente più ampio spazio negli interventi. "Lavorando con i ragazzi, l'obiettivo di Gaetano era farli crescere bene", sottolinea Vit-

nea dettata dal Concilio. Dalla figura di Pagliari emergono aspetti che invitano a riflettere sull'impegno educativo. Il gioco e lo sport come luogo di crescita individuale e di grup-

GAETANO PAGLIARI
 Autore: Aa.Vv.
 Editrice: Csi Centro Sportivo Italiano
 pp. 87

Figura per certi versi singolare. Non fu sportivo praticante, eppure aveva colto nella pratica sportiva il campo di realizzazione di quei valori imprescindibili che ai giovani

co. La coerenza nella vita, la consapevolezza di una necessaria integrità di coscienza fanno tutt'uno con la capacità organizzativa: "Un'entità quasi ubiqua: Gaetano era ovunque". Il suo passato nella Marina Militare gli lascia questa "fermezza" che si traduce in precisione, operosità. "Incuteva una certa soggezione", dice Mario Rosso, ma si aggiunge poi al coro di chi lo descrive come guida, fin dal dopoguerra, per entrare "con gioia nel mondo semplice, ma ricco e nuovo che ci era dato da vivere con serenità".

C'è anche il Pagliari fotografo, quando per un attimo deponeva la veste di organizzatore. La sua macchina sem-

LIBRI di GRANDA e di PIEMONTE
 a cura di Roberto D'Adda

Nonna Anna racconta

Come anticipato dal titolo sono effettivamente cento i racconti narrati con stile semplice da Nonna Anna ai nipotini suoi e di chiunque. Molti iniziano con una formula dialogica con cui l'autrice si rivolge ai piccoli ascoltatori, li avvia sulla strada della fantasia dove si incontrano personaggi bizzarri, situazioni inverosimili, ma certamente plausibili nel mondo delle fiabe anche se moderne. Il ricamo di parole lascia sempre lo spazio per un rimando all'interiorità: il racconto invita a farsi carico di un'esperienza, accoglierla per viverla. Anche per questo molti rinviano alla quotidianità talora difficile da vivere.



100 RACCONTI
 Autore: Anna Maria Dalmasso
 Editrice: Albatros
 pp. 260 € 14,9

Sulla tavola di D'Annunzio

D'Annunzio non aveva molta dimestichezza con i fornelli.